

Triduo in onore di San Luigi Orione

13 Maggio 2010 (primo giorno)

➤ **Accoglienza del sacerdote**

Carissimi per celebrare con devozione la festa del nostro San Luigi Orione, vogliamo in questi tre giorni che ci separano dal 16 maggio, respirare, attraverso gli scritti del nostro Fondatore, l'amore che egli nutrì sempre nei confronti della Madonna e che scaturiva dalla sua adorazione eucaristica, dai lunghi incontri notturni con Gesù nel Tabernacolo. Anche noi, figli suoi spirituali, vogliamo fare quello che anche lui oggi farebbe: fermarci davanti a Gesù Eucaristia e lasciarci assorbire nella contemplazione dell'Amore Divino, pienamente realizzato in Maria, modello di ogni santità. Con san Luigi Orione, chiediamo a Maria, onnipotente per grazia sul cuore di Dio, di aiutarci a *“levare i cuori in alto, a pregare, perché la pietà e la vita interiore siano a base di ogni nostro lavoro”*

➤ **Invocazione allo Spirito Santo - canto**

➤ **Esposizione del Santissimo Sacramento**

Celebrante: Gesù nella Santissima Eucaristia ci invita a guardare Lui, ad andare a Lui attraverso Maria che ci ha consegnato come Madre.

➤ **Proclamazione della Parola: Dal vangelo secondo Giovanni 19,25ss**

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: “Donna, ecco il tuo figlio!”. Poi disse al discepolo: “Ecco la tua madre!”. E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

- **1 Lettore: San Luigi Orione scrive:** Accanto alla culla degli uomini, per disposizione della Divina Provvidenza, ci sta la madre... e presso la culla delle anime ci sta la Madre del Signore, la Madre di Dio e nostra. Ciò che è grande nella madre, più di quanto può dare e può fare, è il suo cuore, l'amore, il disinteresse con cui fa tutto e offre anche la sua vita per i suoi figliuoli. Nel campo dello spirito, vicino a noi, fin da piccoli, abbiamo avuto la santa Madonna, più vicina a noi delle nostre stesse madri. Le nostre madri, le nostre buone mamme, la invocavano per noi, dicevano per noi le preghiere, che noi poi cercavamo di ripetere; ci tenevano le mani giunte davanti ai suoi quadri, alle sue immagini, insegnandoci a guardare a lei, a invocarla, a pregarla sempre. Possiamo così dire che la Madonna santissima l'abbiamo avuta vicina appena nati, anzi anche prima di nascere, perché essa era dentro le nostre famiglie cristiane e nel cuore delle nostre mamme, che ci hanno trasfuso, si può dire il suo amore insieme con il latte. Alla Vergine Santissima rivolgiamo il palpito del cuore, senza fine grato, di tutti noi e di tutti i Figli della Divina Provvidenza.
- **2. Lettore :** Signore Gesù, ti ringraziamo per aver posto accanto alla culla della nostra anima Maria: attraverso di lei ti chiediamo il dono di una fede matura e salda . Attraverso di lei continua ad aver cura delle nostre anime, dei moti più profondi del cuore, della nostra sensibilità umana e spirituale. Tu sei, Signore, l'autore e il perfezionatore della fede ma ti compiaci di concedere ogni buon dono attraverso il canale privilegiato della Madre tua. Dal Tuo cuore divino e dalle Sue mani materne

attendiamo con fiducia quanto ti chiediamo e già ora ti ringraziamo perché sappiamo che non ci verrà negato.

- **1 Lettore: San Luigi Orione invita ad andare a scuola da Maria e scrive così :** Ai piedi della culla di Gesù, e ai piedi della Croce di Gesù, troviamo Maria, Madre di Dio; il suo cuore è tutt'uno con la vita e col cuore di Dio. Come non sentire palpiti per Maria? O lacerare le pagine del Vangelo, o cadere in ginocchio a venerarla. Maria Santissima aprì a tutte le generazioni umane una scuola di vita. Ti supplichiamo, o Signore, che, celebrando le virtù della tua gloriosa Madre e sempre Vergine Maria, ci soccorra la sua intercessione, così che camminiamo sulla via dell'umiltà, della purezza, della carità (cfr. let. 82)
- **2. Lettore:** Signore Gesù, per intercessione di Maria, anche noi ti chiediamo di rendere la nostra vita e il nostro cuore un tutt'uno con il cuore di Dio. Per questo, lo sappiamo, siamo stati creati; per questo siamo stati giustificati, attraverso il sacrificio di Gesù che è qui presente nel Sacramento dell'Amore; per questo anche veniamo gradualmente trasformati attraverso l'opera dello Spirito per diventare "altro Cristo" nella perfezione della carità. Concedi Signore a tutti noi che Tu sia tutto in noi, ogni giorno di più.
- **1 Lettore: San Luigi Orione rassicura noi suoi figli:** Tutti, ai piedi della Madre divina e Madre nostra ci sentiamo confortati e incoraggiati a vivere bene e ad osservare sempre più e sempre meglio la santa legge di Dio, a vivere più cristianamente, così da meritare la benedizione del Signore e la santa

assistenza della Madre di Dio e nostra, Maria santissima. Dobbiamo sempre volere e cercare che la devozione alla Madonna viva in noi, si dilati, si accresca in noi e si diffonda ovunque la mano di Dio vorrà e si degnerà di portarci.

- **2. Lettore:** Signore Gesù, per intercessione di Maria, incidi la tua legge d'amore nei nostri cuori ; rendi veramente cristiana la nostra vita e aprila alla speranza della Resurrezione.

- **Preghiamo:**

O stella, posta da Dio sull'orizzonte del cristianesimo, perché a te si rivolgano i voti di tutti coloro che soffrono e sperano; solo al pensarti l'animo si calma, la mente si rasserenata, si diffonde la pace e la letizia!

Dio, che ti ha dato la pienezza della grazia su questa terra, ti ha dato in cielo la pienezza della potenza a favore di quanti implorano il tuo santo patrocinio.

O Vergine santissima, a cui nessuno ha mai ricorso invano, dà a noi forza, dà amore di volere ciò che Dio vuole da noi!

Rivolgi ognora sulle nostre miserie i tuoi occhi misericordiosi, e spargi copiose le tue grazie sulla moltitudine che ti circonda e ti ama!

Ai poveri come ai ricchi, ai sani e ai malati, ai vecchi e a giovani, ai buoni e ai non buoni, ottieni la luce e il conforto grande della fede, come Dio fa risplendere il sole sulla testa dei buoni e sulla testa dei cattivi.

Quanti affetti gentili, quanti sentimenti di bontà, quale viva sorgente di santità ha suscitato il tuo esempio, o Maria (DOLM,1739)

- **Benedizione finale e congedo dell'assemblea**

Triduo in onore di San Luigi Orione

14 Maggio 2010 (secondo giorno)

➤ **Accoglienza del sacerdote**

Carissimi fratelli e sorelle , la parola di Dio di questa sera ci invita a custodire la gioia e ad astenerci da ogni tipo di male. Seguendo l'esempio di san Luigi Orione vogliamo chiedere alla Madonna di sostenerci nei momenti in cui siamo avviliti spiritualmente e stanchi moralmente.

➤ **Invocazione allo Spirito Santo**

➤ **Esposizione del Santissimo Sacramento**

Celebrante: Gesù nella SS Eucaristia ci invita a rinvigorire le nostre membra fiacche, a rinnovare la fede e la speranza in Lui e a riposare, di tanto in tanto, sul cuore della Sua e nostra Mamma celeste.

➤ **Proclamazione della Parola Dalla prima lettera di S. Paolo ai Tessalonicesi 5,16ss**

State sempre lieti, pregate incessantemente, in ogni cosa rendete grazie; questa è infatti la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi. Non spegnete lo Spirito, non disprezzate le profezie; esaminate ogni cosa, tenete ciò che è buono. Astenetevi da ogni specie di male.

➤ **1 Lettore. Don Orione ci esorta a non dimenticare mai l'abbraccio che Maria ha per ciascuno di noi.**

< La Madre celeste, quando noi siamo avviliti spiritualmente, quando siamo stanchi moralmente, quando ci pare di non poterne più, ecco essa ci accosta al suo materno cuore, ci alza la testa stanca con la mano sinistra e ci stringe forte con la sua destra. Può avvenire, e siamo sinceri capita a tutti, che in certi momenti, siamo

spiritualmente stanchi: tutto ci pesa, tutto diventa difficile, ci pare di non potere più andare avanti, non ci riesce niente di buono. Siamo stanchi anche del bene. È una tentazione del demonio, si sa, ma capita. Ecco allora che ci farà bene pensare alla Madre di Dio che ci tiene accanto a sé, ci vuole vicini a sé per farci animo, per sollevare il nostro spirito spossato e sfiduciato: ci stringe al cuore, ci alza la faccia e vuole guardarci negli occhi e dirci che non dobbiamo sconfortarci e disanimarci.>

- **2 Lettore:** Signore Gesù, ti presentiamo le nostre stanchezze spirituali e morali; i nostri fallimenti, le nostre disillusioni. È questa l'offerta che oggi stesso, qui, vogliamo gettare nella fornace ardente d'amore di questa Eucaristia che contempliamo. La Tua Parola ci rassicura che se gettiamo in Te i nostri affanni, le nostre preoccupazioni, le nostre paure, il nostro peccato, Tu, Signore Gesù ci sosterrai col tuo amore incessantemente fedele. Ridonaci l'entusiasmo del bene e la grazia di sperimentare l'abbraccio materno e confortante di Maria tua e nostra Madre
- **1 Lettore.** < La Vergine quasi vuole dirci: - Non badare a te stesso, ma guarda me: sei con me, cammini con me, lavori con me: non devi temere: devi camminare senza timori, senza tristezze, ci sono io; devi solo andare avanti nel tuo dovere, nel tuo ufficio, con fiducia, con pace, senza dare ascolto alle tue tristezze che sono sempre del nemico, perché Dio non rattrista nessuno; egli solo stimola e spinge al bene, ma nella pace interiore, nel pentimento sì, se si è stati deboli nel bene, ma con fiducia, non con tristezza.>
- **2 Lettore:** Signore Gesù, libera la nostra vita dalla più grande delle tristezze: la lontananza da Te. E

custodisci la più grande delle nostre gioie: averti presente nel quotidiano e nell'assolvimento dei nostri doveri. Nella tua volontà, Signore, è la nostra pace. Questo Maria ha fatto in tutta la sua vita terrena, questo ci ottenga la sua intercessione amorevole. Fiat, fiat, fiat, anche per noi.

- **1 Lettore:** A quelli che hanno responsabilità può succedere, in certi momenti, in certe occasioni, di sentirsi tentati di piantare ogni cosa, di pensare che il loro lavoro è inutile, che non ce la fanno, che è bene che si dimettano... No, no! Tengano a mente il quadretto che ho detto prima: Maria, la Madre di Dio, tiene sulle sue braccia il suo divin Figliuolo fatto bambino. Consideriamoci anche noi bambini e mettiamoci nelle mani della Madonna, ogni giorno, sempre, ma specialmente quando ci pare che le cose vadano male. Mettiamoci sul cuore della Madonna, al posto di Gesù bambino, e diciamole che adesso deve tenere noi come teneva lui... Che abbiamo bisogno che lei stia con noi, ci assista, ci accompagni, ci guidi nei doveri, ci aiuti dove noi non possiamo arrivare. Con la Madonna cammineremo sicuri. Sforziamoci di fare tutto e sempre, quello che è facile e quello che è difficile, quello che piace e quello che a volte non piace, sempre con la Madonna. (DOLM 668 ss)
- **2 Lettore:** Signore Gesù, poniamo qui davanti a Te tutte le responsabilità che abbiamo in quanto genitori, educatori, lavoratori, studenti, cristiani... Perdonaci per tutte le volte in cui abbiamo tirato i remi in barca e ci siamo arrestati di fronte alle difficoltà, con il cuore triste e lo spirito chiuso. Ti ringraziamo perché hai voluto condividere con noi l'abbraccio ed il cuore di Maria tua Madre. Abbiamo

bisogno che sia Tu Gesù che Tua Madre ci siate vicini, ci assistiate, ci guidiate nell'assolvimento dei nostri doveri.

➤ **1 Lettore:** Ave Maria e avanti! Non guardare indietro alla nostra vita passata per disanimarci! Umiliarci sì, tanto; avvilirci mai! La Madonna non vuole! Ave Maria e avanti! Essa vuole che andiamo avanti nel bene, che non guardiamo alla nostra debolezza, se non per confidare di più in Lei e nel suo divino Figlio. Ave Maria e avanti, qualunque sia stata la nostra vita, qualunque sia lo stato della nostra coscienza! Con Gesù e con Maria avanti nel bene! La Madonna ci precede e porta il peso per noi Guardare la stella e camminare verso Dio... Ave Maria e avanti! (DOLM, 587s)

➤ **2 Lettore:** Signore Gesù, riconosciamo le nostre miserie e le gettiamo nel fuoco della Tua infinita misericordia. Rinnoviamo il nostro proposito di andare avanti nel bene, di stare sempre lieti, di pregare incessantemente, di rendere grazie in ogni cosa, di astenerci da ogni specie di male.

➤ **Preghiamo con don Orione:**

O Madre mia, che non hai mai abbandonato nessuno, non abbandonare questo tuo povero ed ultimo figliuolo! Non ne posso proprio più. Salvami, o Mamma cara. Da me non posso proprio più andare avanti. Vieni, o cara Madre, vieni e non tardare! Vieni, o Madre, a salvarci. Vieni , o Madre, a prenderti cura di noi. Vieni a governare, a custodire, vieni a difendere la tua casa e i tuoi figli che piangono. Cara Madre, salva i tuoi figli. D'ora in avanti tu sei la nostra padrona. Tu sei la nostra Madre! O Maria, salva i tuoi figli! (DOLM,62-63)

➤ **Benedizione e congedo dell'assemblea**

Triduo in onore di San Luigi Orione

15 Maggio 2010 (terzo giorno)

- **Accoglienza del sacerdote**
- **Invocazione allo Spirito Santo - canto**
- **Esposizione del Santissimo Sacramento**
- **Proclamazione della Parola: Dall'Apocalisse di San Giovanni apostolo 12, 1-5**

Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle. Era incinta e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava giù un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna che stava per partorire per divorare il bambino appena nato. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e il figlio fu subito rapito verso Dio e verso il suo trono

- **1 Lettore: San Luigi Orione si chiedeva:** < Che cosa è mai questa segreta attrattiva, questo incanto misterioso, che in tutti i tempi conduce i peccatori pentiti ai piedi della Madre di Dio? E' l'immenso bisogno di purezza e di perdono, che l'uomo sente, e il bisogno di una Madre celeste>
- **2. Lettore :** Grazie, Signore per questa Madre che non hai voluto in esclusiva per Te, ma che hai voluto condividere con noi. Con D. Orione anche noi, oggi, riconosciamo che è Lei l'Icona della tenerezza di un Dio Padre e Madre insieme; è Lei, Maria, la grande Donna, capace ancora di soffrire nel travaglio del grande parto di una umanità nuova, riconciliata e

pacificata col suo Dio e destinata alla Gloria che non tramonta.

- **1 Lettore:** <Ogni anima che sia pentita delle sue colpe, sente irresistibilmente il bisogno di essere purificata e perdonata. Ma quest'anima, che porta ancora aperte le cicatrici del peccato, non osa alzare i suoi guardi verso quel Dio che essa ha offeso, se prima non li ha riposati sopra qualche oggetto che in lei risvegli la più grande fiducia, e facendole dimenticare la divina giustizia, le ricordi soltanto la divina bontà>
- **2. Lettore:** Signore, siamo feriti da capo a piedi a causa dei nostri peccati: della superbia, dell'egoismo, della sensualità. Sono ferite e cicatrici invisibili, ma dolorose e reali. Non servono medici e medicine del mondo per essere curati e al tempo stesso non abbiamo cuore di rivolgerci a Te perché siamo coscienti di averti offeso più volte. Vedi quale contraddizione nel nostro cuore! E Tu, pietoso, non ci lasci nella nostra miseria, ma ci mostri Tua Madre, Rifugio dei peccatori. Guardando a Lei, pronta ad accoglierci a braccia aperte, comprendiamo che cosa significa la Tua Parola: "Ti ho amato di amore eterno, per questo ti conservo ancora pietà".
- **1 Lettore:** <Gesù stesso ci fu maestro della devozione a Maria; nessuno più di Lui, la amò e la onorò. Egli visse su questa terra 33 anni, ma di questi soltanto 3 consacrò alla predicazione della sua dottrina e alla fondazione della Chiesa: gli altri furono tutti per Maria. Per il corso di trent'anni visse a lei soggetto con tenerezza di figlio, lei onorò con il nome di Madre. Trascurare, dunque la devozione a Maria è come ferire Gesù nel suo affetto filiale, e disprezzarne gli esempi più ammirabili>.

- **2. Lettore:** Gesù, Tu hai manifestato la grandezza della Madre Tua Maria e la Tua sublime umiltà, restando sottomesso a Lei per tutto il tempo della Tua vita nascosta a Nazaret. Tu, Figlio di Dio, Dio Tu stesso, ti sei adeguato alla vita di famiglia e di un'umile famiglia di un artigiano. Grazie, Signore, perché oggi vuoi riconsegnarci le nostre famiglie come un dono che viene dalla Tua Bontà e Provvidenza, come scuola di umiltà e di amore serio. Grazie perché oggi fai questo per mezzo dell'esempio di una vera Madre di famiglia: Maria SS. che vogliamo amare e onorare con vera devozione di figli, sull'esempio di D.Orione e come Tu, Gesù, hai fatto.
- **1 Lettore:**< La mia vita è come un santuario nel quale sono esposti numerosi ex voto, tutti con la scritta "per grazia ricevuta da Maria". Non c'è alcuna cosa per la quale non possa affermare che è una grazia ricevuta da Maria: la salute, i buoni pensieri che illuminano la mente, i pii sentimenti che animano il cuore.... Tutto, tutto è grazia ricevuta da Maria>
- **2. Lettore:** O Maria, come a Cana di Galilea, sei sempre sollecita verso di noi. Quando nella nostra vita viene a mancare il vino della gioia, della serenità, dell'amore, ecco che sentiamo il bisogno di rivolgerci a Te e Tu, sollecita, porgi le nostre preghiere al Tuo Figlio. Tu sei l'onnipotente per grazia, a Te nulla è negato da Dio. Oggi, con D. Orione, vogliamo esprimerti la nostra filiale gratitudine, riconoscendo che ogni grazia da noi ricevuta è passata dalle Tue mani di mamma.
- **1 Lettore:** < Tutto il bene che abbiamo ricevuto ci fu ottenuto per intercessione di Maria: tutto il male che

non piombò sopra di noi, ci fu risparmiato dalle preghiere di Maria. Da quel momento in cui Gesù morente rivolse al suo discepolo Giovanni, e in esso a tutti noi, quella grande parola: Ecco la Madre tua, noi siamo diventati tutti figli di Maria, e agli occhi di Lei siamo perciò cari come tante immagini di Gesù.>

➤ **2. Lettore:** Maria, a Te con Te deve fare i conti il diavolo che ci gira intorno per insidiarci in molti modi. Sotto la Tua protezione cerchiamo rifugio, o Santa Madre di Dio, e Ti ringraziamo perché quando abbiamo invocato il Tuo Nome, non siamo stati abbandonati. Nonostante il nostro essere peccatori, Tu sempre ricordi che Gesù ci ha affidati a Te. Liberaci da ogni pericolo, o Vergine benedetta!

➤ **1 Lettore:**<Ricorriamo a Maria; la memoria delle sue virtù ci purifichi, il pensiero della sua pietà ravvivi il nostro coraggio, la sua protezione ci ottenga di risorgere alla vita dei figli di Dio.> (DOLM, 575-577)

➤ **Preghiamo con Don Orione:**

O Maria, Madre di grazie, rendi vana per sempre l'opera dell'inferno e del mondo, rafforzando nel cuore ai tuoi figli quella fede, per la quale tu fosti degna di essere Madre del Verbo: custodisci e salva il tuo popolo! Quanti sono i nemici spirituali che insidiano e tentano colpirci per ogni lato! Considera i tristi e funesti guasti dell'immoralità, della bestemmia e della miscredenza, dai quali molti tuoi poveri figliuoli vengono contaminati! Ave, o Maria, dirada le tenebre che minacciano di confondere i tuoi figli; salva e santifica il tuo popolo (DOLM, 790)

➤ **Benedizione finale e congedo dell'assemblea**